

Comau Robotica E Automazione Industriale Made In Italy

This book deals with the state of the art in underwater robotics experiments of dynamic control of an underwater vehicle. The author presents experimental results on motion control and fault tolerance to thrusters' faults with the autonomous vehicle ODIN. This second substantially improved and expanded edition new features are presented dealing with fault-tolerant control and coordinated control of autonomous underwater vehicles.

Panorama

Worldwide Robotics Survey and Directory

AEI.

History of Industrial Design: 1919-1990, The dominion of design

Energia e innovazione

Index to Scientific & Technical Proceedings

Based on the successful Modelling and Control of Robot Manipulators by Sciavicco and Siciliano (Springer, 2000), Robotics provides the basic know-how on the foundations of robotics: modelling, planning and control. It has been expanded to include coverage of mobile robots, visual control and motion planning. A variety of problems is raised throughout, and the proper tools to find engineering-oriented solutions are introduced and explained. The text includes coverage of fundamental topics like kinematics, and trajectory planning and related technological aspects including actuators and sensors. To impart practical skill, examples and case studies are carefully worked out and interwoven through the text, with frequent resort to simulation. In addition, end-of-chapter exercises are proposed, and the book is accompanied by an electronic solutions manual containing the MATLAB® code for computer problems; this is available free of charge to those adopting this volume as a textbook for courses.

Robot in Italy

Modelling, Planning and Control

Planning Algorithms

tra company-town e tecnocità una transizione difficile

Vita italiana speciale

2010

"Politica, cultura, economia." (varies)

Fatti non foste a viver come robot

La transizione nell'industria e nelle relazioni industriali, l'auto e il caso Fiat

OmnEssente. Simulare l'anima umana in un androide pensante

scenario delle professioni : dialogo con Alessandro Sciorilli

Epoca

Il pianeta PMI. Competitività & sviluppo per l'incerto futuro « Guida alla

conoscenza »

Quattordici racconti di persone, protagoniste di una trasformazione storica: la Quarta Rivoluzione Industriale. Uomini e donne, operai e tecnici, manager e imprenditori che vivono già nel futuro: non solo l'innovazione tecnologica, l'intelligenza artificiale, la fabbrica connessa, ma un mutamento culturale, sociale e umano molto più profondo e dirompente. Hanno in comune coraggio, curiosità per i cambiamenti. Sanno collaborare con gli altri e reagire alle sconfitte. Si aggiornano. Hanno simpatia per il mondo. Serena, ingegnere calabrese di 28 anni, nella fabbrica senza fabbrica. Filippo, laureato clandestino. Rita e Maria Teresa, team leader al volante. Giorgio e l'azienda-orchestra. Donatella e il robot popolare. Enrico e il caos organizzato. Queste e altre storie raccontano le nuove opportunità e le nuove scosse, provocate da un terremoto in cui l'uomo resta al centro della scena: come nel romanzo La chiave a stella di Primo Levi, il grande scrittore cui il libro è dedicato.

Motion and Force Control of Vehicle-Manipulator Systems

ME: mondo economico

Automazione energia informazione

L'Indice dei libri del mese

Politica ed economia

Cina, India e dintorni : la superpotenza asiatica da tre miliardi e mezzo di persone

Planning algorithms are impacting technical disciplines and industries around the world, including robotics, computer-aided design, manufacturing, computer graphics, aerospace applications, drug design, and protein folding. This coherent and comprehensive book unifies material from several sources, including robotics, control theory, artificial intelligence, and algorithms. The treatment is centered on robot motion planning, but integrates material on planning in discrete spaces. A major part of the book is devoted to planning under uncertainty, including decision theory, Markov decision processes, and information spaces, which are the 'configuration spaces' of all sensor-based planning problems. The last part of the book delves into planning under differential constraints that arise when automating the motions of virtually any mechanical system. This text and reference is intended for students, engineers, and researchers in robotics, artificial intelligence, and control theory as well as computer graphics, algorithms, and computational biology.

Robomatix Reporter

Underwater Robots

Host Bibliographic Record for Boundwith Item Barcode

30112111593536 and Others

Il Gruppo Fiat

L'Italia nell'economia internazionale

Notiziario dell'ENEA.

L'Espresso

Struttura e strategia dell'industria italiana di robotica

Il Mondo

parole chiave, tecniche, date e protagonisti delle tecnologie per il trattamento delle informazioni

Crescita, lavoro, sostenibilità: sopravvivere alla rivoluzione tecnologica (e alla pandemia)

L'impero di Cindia

Il mondo delle fabbriche è alla soglia di un cambiamento tanto profondo da essere chiamato "quarta rivoluzione industriale". Un cambiamento che travolge prodotti, servizi e metodologie produttive, e ha al cuore una rottura tecnologica senza precedenti: la fusione tra mondo reale degli impianti industriali e mondo virtuale della cosiddetta Internet of Things, un sistema integrato di dispositivi intercomunicanti e intelligenti che mette in contatto, attraverso la rete, oggetti, persone e luoghi. Secondo i teorici del nuovo paradigma, che è anche un manifesto culturale, in un futuro ormai prossimo la fabbrica di comunicazione tra le macchine, nelle fabbriche, apporterà alle linee di produzione una capacità autodiagnostica di rilevare gli errori e correggerli. La flessibilità dagli impianti sarà tale da personalizzare i prodotti in funzione del singolo cliente. I robot lavoreranno a contatto con l'uomo e da esso apprenderanno in modo naturale. Il flusso di lavoro potrà essere riprodotto in modo virtuale, dunque prima di approntarlo fisicamente in officina, per verificarne il comportamento in astratto e potenziarne le performance. La fabbrica saprà approvvigionarsi di energia senza sprechi e al minor costo possibile. Una parola sarà smart. I prodotti, corredati da microchip e sensori, diverranno sempre più interattivi coi i loro utilizzatori. Con la tecnologia, cambieranno le mansioni e l'istruzione del lavoratore, operaio o tecnico, impiegato o dirigente. Cambieranno le attese e le regole del mondo del lavoro per come oggi lo conosciamo. Perché le aziende cercano sempre di più un lavoratore creativo, responsabile e coinvolto. «Un "operaio aumentato", lo chiamano gli autori. Che sappia gestire i dati, compiere una pluralità di operazioni, connettersi agli altri: mettendo al servizio del lavoro quelle stesse abilità "nativo digitale" che utilizza nella vita privata». Attore consapevole «di un processo evolutivo che presuppone sindacati all'altezza del nuovo terreno di confronto ma aziende capaci di dare il giusto in cambio del molto che chiedono. Sapendo, gli uni e gli altri, che indietro non si torna». Annalisa Magone, giornalista, è presidente di Torino Nord Ovest, centro di ricerca che si occupa di imprese, lavoro e innovazione. Tatiana Mazali, sociologa dei media, si occupa di culture digitali, è docente a Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione del Politecnico di Torino. Hanno collaborato alla pubblicazione Salvatore Cominu, ricercatore sui temi del lavoro e dello sviluppo, Antonio Sansone, dirigente sindacale, e Gianpaolo Vitali, economista industriale. Industria 4.0. Uomini e macchine nella fabbrica digitale

Robotics Today

Sociologia del lavoro

un secolo di storia

L'Architettura

FIAT, 1899-1999

Intelligenza artificiale e big data, realtà aumentata e Internet delle Cose, blockchain e criptovalute, biotecnologie e nanomateriali... Un viaggio tra le innovazioni nell'economia globale e nel mondo del lavoro, alla ricerca di una strada di crescita sostenibile: migliorare la vita dell'uomo nonostante i robot. E grazie a loro. Nell'estate 2019 Amazon ha presentato una flotta di droni autopilotati per consegnare gli ordini in mezz'ora. Nei due anni precedenti, il robot cinese Xiaoyi superava l'esame di abilitazione alla professione medica e l'androide Sophia otteneva la cittadinanza saudita dopo difficili test linguistici. Le professioni intellettuali sono a rischio quanto il lavoro di operai e impiegati: sofisticati algoritmi eseguono transazioni finanziarie senza trader, scrivono articoli al posto dei giornalisti, analizzano contratti più rapidamente dei legali, formulano diagnosi più accurate dei medici. Come sempre nella storia, le macchine sostituiscono l'uomo e le innovazioni aumentano la produttività. Ma stavolta, in un mondo globalizzato e iperconnesso, c'è il timore di una crescita senza lavoro e non rispettosa dei vincoli ambientali, sociali, demografici, alimentari, energetici. Fatti non foste a viver come robot è una profonda riflessione sul concetto di sostenibilità. L'economista Marco Magnani ritiene possibile una crescita più bilanciata e disinnesci l'allarmismo apocalittico sul destino del lavoro: identifica le mansioni a rischio ma anche i nuovi mestieri; analizza i modelli di crescita alternativi – economia circolare e civile, sharing economy, decrescita felice – e mette a confronto diverse strategie socioeconomiche, dalla riduzione dell'orario di lavoro alla robot tax, dal lavoro di cittadinanza al reddito universale; formula le innovative proposte di capitale di dotazione e dividendo sociale, che faranno molto discutere. Per evitare la crescita insostenibile e il lacerante conflitto uomo-macchina bisogna utilizzare le innovazioni per migliorare la vita dell'uomo, investire senza paura in scuola e formazione, riscoprire la valenza identitaria e sociale del lavoro, soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza gravare su quelle future, preservare la salute del pianeta, far sì che in molti possano beneficiare della ricchezza prodotta. Redistribuendola, ma ancor più creando meccanismi di pre-distribuzione dei mezzi che la generano. L'obiettivo è governare il cambiamento epocale instaurando una convivenza intelligente con le macchine. Fra i "nuovi mestieri" potrebbe essercene soprattutto uno, antichissimo: l'uomo-pastore. Dei robot. Nuova edizione aggiornata. «Chi voglia farsi un'idea di cosa accadrà domani legga l'ultimo saggio di Magnani.» - la Repubblica «Magnani propone il capitale di dotazione: idea

brillante, che varrà la pena discutere.» - Corriere della Sera «Una fabbrica gestita solo da robot non avrebbe paura del coronavirus. Magnani ripercorre le dodici scoperte più importanti della nostra era: ne emerge un quadro affascinante e disincantato.» - Il Sole 24 Ore «Magnani ci invita a guardare in faccia l'avvenire, a una collaborazione intelligente con i robot, governandoli come pastori.» - Il Messaggero «Spaventa un domani dove l'uomo sarà relegato dalla tecnologia in secondo piano. Per Magnani la prospettiva non è drammatica, a patto di investire nella scuola e nell'istruzione.» - Avvenire

La nuova chiave a stella. Storie di persone nella fabbrica del futuro dall'inizio degli anni Ottanta alle prospettive del mercato unificato del'92 Storia dell'IRI. 3. I difficili anni '70 e i tentativi di rilancio negli anni '80 1973-1989

la robotica italiana : imprese, mercato, ricerca : le origini degli anni 70, il successo degli anni 80, la crisi degli anni 90

L'industria, rivista di economia e politica industriale

L'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) nasce nel 1933, per volere di Mussolini e su progetto di Alberto Beneduce, con l'intento di evitare il fallimento delle principali banche e imprese italiane e con esso il crollo dell'economia, già provata dalla crisi mondiale esplosa nel 1929. Dal dopoguerra l'Istituto è protagonista prima della ricostruzione e poi del miracolo economico. Dopo le difficoltà emerse negli anni '70 e il programma di ristrutturazione e rilancio degli anni '80, l'IRI conclude la sua attività nel 2002 dopo le operazioni di privatizzazione che contribuiscono in misura significativa al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all'adesione italiana all'euro. Questo volume tratta il periodo dal 1973 al 1989. Dopo un ventennio di successi, arriva per l'IRI una fase di acute difficoltà: i mercati del lavoro sono turbolenti, quelli dei beni più competitivi, il prezzo dell'energia si impenna, mutano le tecnologie. Stragi e terrorismo connotano ampia parte del periodo: sono gli 'anni di piombo'. All'elevata inflazione si unisce il rallentamento della crescita. L'IRI non è in grado di far fronte tempestivamente a questa nuova, difficile realtà. Essere 'soggetto di politica economica' induce a difendere e a salvare piuttosto che a riorganizzare. Lo Stato, che dell'IRI è azionista, costringe in molti casi a scelte che risultano altamente costose. Perdite e debiti si cumulano nella siderurgia, nell'industria dei cantieri navali, in quella dell'auto. In assenza di ricapitalizzazione, non è possibile un riordinamento radicale di produzioni e occupazione. Anche i risultati positivi delle altre attività non compensano gli squilibri finanziari generati da quelle in perdita e dagli oneri per il crescente indebitamento. I

programmi per la riorganizzazione e il rilancio degli anni Ottanta conseguono risultati importanti ma non saranno sufficienti a superare i problemi ereditati e quelli emergenti degli anni successivi, visti anche i vincoli imposti dall'Unione Europea.

Le Due Torino

Glossario di information technology

Robotics

L'Espresso

Doc Italia

Marchionne, la Fiat e gli altri

Monthly, with annual cumulation. Published conference literature useful both as current awareness and retrospective tools that allow searching by authors of individual papers as well as by editors. Includes proceedings in all formats, i.e., books, reports, journal issues, etc. Complete bibliographical information for each conference proceedings appears in section titled Contents of proceedings, with accompanying category, permuted subject, sponsor, author/editor, meeting location, and corporate indexes. Contains abbreviations used in organizational and geographical names.